

Un'azienda di Bergamo incentiva i dipendenti a leggere. E il fatturato sale



“La cultura è di tutti”: non è solamente una frase fatta, e una azienda del bergamasco lo sta dimostrando da oltre un anno. Al centro della vicenda c'è la **Vanoncini Edilizia Sostenibile**, che dal 2020 – in pieno lockdown, in un momento drammatico, soprattutto per Bergamo – ha lanciato un'iniziativa culturale rivolta ai propri dipendenti. Si tratta di un **Club del Libro** in pieno stile (o Book Club), un'attività collettiva pensata non in termini di dopo-lavoro, bensì che avviene durante le ore lavorative. Con adeguata retribuzione extra. *“Io credo fortemente nel valore della cultura e della formazione: sono il primo che si impegna a leggere e studiare”*, così parla **Danilo Dadda**, 52enne, Amministratore delegato di Vanoncini. *“So però che, alle volte, la stanchezza o, forse, un pochino di pigrizia*

allontanano le persone dalla lettura, così ho pensato di incentivare i miei collaboratori a leggere e creato due occasioni al mese in cui possono presentare o partecipare alla presentazione di un libro. L'adesione che ho ottenuto è stata completa e anche più entusiastica di quanto mi potessi aspettare".

IL BOOK CLUB DI VANONCINI: QUALI SONO LE REGOLE

Il "Club dei muratori" – così ormai è stato rinominato in via informale – è un gruppo aperto a tutti i dipendenti, ma l'adesione non è obbligatoria. Il collaboratore può scegliere un libro a piacere, dai romanzi di Dostoevskij e Dumas, ai manuali di automiglioramento, fino ai saggi. Una volta che lo ha letto, prepara una scheda di presentazione e si propone alla dirigenza per presentarlo ai colleghi durante le due riunioni mensili che vengono fatte. Ma che cosa ottiene in cambio? A ogni presentazione gli viene riconosciuto un buono d'acquisto di 100 euro, che raddoppia e triplica alla seconda e terza presentazione, e cresce ulteriormente se il libro che viene presentato è in inglese. *"Abbiamo fornito un primo elenco di 60 libri ai quali i nostri collaboratori possono attingere, ma nulla osta che ognuno scelga in autonomia il testo da leggere e proporre",* prosegue **Dadda**. *"Il risultato che abbiamo ottenuto in appena un paio di mesi sono persone felici di dedicare parte del proprio tempo alla lettura e ancor più felici di condividere le loro 'scoperte' letterarie con i colleghi".*

IL BOOK CLUB DI VANONCINI: INVESTIRE SULLA CULTURA

Un'iniziativa non totalmente nuova per Vanoncini Spa, che da sempre crede fortemente e investe sulla formazione. Tanto da aver lanciato il progetto "Academy", attraverso il quale organizza seminari e convegni su diversi temi dell'edilizia,

spesso in collaborazione con il Politecnico di Milano. Ma in questo caso, il Book Club vira totalmente dal settore in cui è coinvolta l'azienda, focalizzandosi sul senso di coesione, di condivisione delle idee, del piacere della scoperta e della valorizzazione delle potenzialità personali e intellettuali dei suoi dipendenti. E i numeri? Vengono di conseguenza, dato che la Vanini ha chiuso il 2020 – un anno non certo favorevole per la crescita economica – con un fatturato di 28 milioni di euro, ovvero il 10% in più rispetto all'anno precedente. Si potrebbe definire un “effetto team building” ma con un riscontro sulla persona ben più a lungo termine. Nonché, dati alla mano, un esempio da seguire.